

5 *Setembro*. Come ricevele nostre di 13 zugno, et a di 6 di questo introe qui questa Maestà, et lo illustrissimo delfin, da sera a di 7 fui a farli reverentia et li comunicai quanto havia di novo. Sua Maestà disse haver questo instesso da Venetia et da Roma, et più che havea letere di 14 de la corte Cesarea che turchi se avvicinavano et le cose de l'imperator non erano ben proute et preparate al bisogno, et come in quella hora havia hauto letere da Roma, di 21 luio, come el Turco a li 24 Zugno era zonto in Belgrado et Imbrain era inanzi tre giornate. A di 7 poi questa Maestà dete l'ordine di S. Michel a l'illustrissimo delfin, et si congregò li Stadi de questa ducea, *videlicet* li principi et nobeli, li prelati et i deputati de burgesi *sive* comuni, per nome de li qual el vescovo de San Malò suplicò a questa Maestà, la qual sedeva sopra uno palio sublime con esso apresso a la dextra, ma più basso lo illustrissimo delfin, et suplicò Sua Maestà fosse contenta dar a la Bertagna per suo legitimo duca lo illustrissimo delfin come primogenito descendente per la madre da uno legitimo duca de Bertagna, con condition che l'usufruto et governo di la ducea remanisse a Soa Maestà *ad vitam*, aziò fusse in perpetuo unita a la corona de Franza. Al che Soa Maestà benigna et saviamente risposé ringratiando lo eterno Iddio che li havea consigliati a così grande effeto, il qual se era causa di la pace, securtà et gloria perpetua de la Bertagna dovendo monsignor el delfin suo fiol esser re da poi lui, et in tal modo la Bertagna havea per duca el re di Franza, concludendo a consentir. Sichè con molte arte et longo tempo, *maxime* poi è in questa Bertagna, ha fato far questo, ma non è homo di questa nation che fazia segno de contento. Heri el serenissimo delfin parti per Renes accompagnato dal cardinal Gramont et altri principi et molti nobili dil paese per andar a incoronarsi de li et tor el iuramento de fedeltà, per esser tera principal de Bertagna. Parti heri *etiam* el re et andò verso Nantes et fora de camin incontrarà la regina et starà seco giorni 8, poi venirà a Nantes dove venirà *etiam* el delfin solenemente et se farà feste et triumphi. Li oratori hanno hauto ordine andar per la dieta a Nantes, camino de 4 giorni. Se dice el re si armerà, ma non è segno per l'anno presente, ben è vero se sparagna li danari, et da marzo in quà questa Maestà non ha speso un soldo de la sua entrata ordinaria, nè in svizari nè al re de Anglia, et hanno *etiam* tardato li pagamenti. Et come quello succederà in Ungheria cussi farà, et in caso christiani lo chiamino in suo aiuto,

il che *etiam* farà con el voler dil re de Anglia, et poi zonto a Paris andarà verso Picardia, dove se tratarà questo, et forse questi due re si vederano insieme, o il re anglico manderà qualche personaggio. Gionse da Roma el cavalier Viglier, mandato da Costanza al Pontefice per haver le decime. El qual ha portato la bolla de una decima al suo nontio soto diverse condition che 'l re non se contenta, et, come mi disse, haverà *voluntarie* dal clero uno sussidio senza altra concession, et questa esser una tansa, et però se accelera el camin a Paris. In questo viaggio dil re è morti molti zentilhomoni notabili et de gran condition, tra li altri monsignor de la Palisa giovone de anni 15, unico fiol de quello mori soto Pavia, sichè questa linea riman extinta. Le ultime mie fono di 26 dil passato.

Da Udene, di sier Tomà Contarini locotenente di la Patria di Friul, di 3 *Septembrio*, ricevute a di 5 dito. Per quel nostro se tien a Villaco se ha come li coradori turcheschi hanno corso vicino a Villaco mia 120, verso uno locho chiamato Leram, metendo ogni cosa a foco et fiamma, et brusato una bona vale vicina a dito loco, chiamata la val de Merzstol. Per altri poi che vengono di la volta de Baviera se ha inteso esser stà scontrà bon numero de spagnoli italiani, lanzinech et svizari, quali vanno a la volta de Linz, dove dicono farse la massa, et che se dice che non voleano andar più avanti se l'imperador o il re de Romani non li andavano, o almen uno de loro, in persona. Per uno altro venuto da Linz se ha inteso, che li non è quantità de gente alcuna notabile, ma secondo che vengono de mano in mano se mandano di longo a Viena, dove oramai è reduto un grosso numero de gente da guera. Et che a Linz era missier Zuan Vituri, qual era venuto credendo trovar il re di Romani, et non lo trovando era tornato a Viena. Dice *etiam* che per tutti quelli paesi si afferma esser levato el campo de turchi da Gins, *re infecta*, et che era tuto el campo insieme in la campagna, qual è di 40 mia de nostri lontan da Viena. Il signor duca de Urbin heri fo qui, venia di Monfalcon con el clarissimo Capello, è stà molto onorato da nui, fu a veder questo monte et castello, poi andò intorno la tera et di fuori via, et disse questo è un luogo di poter far molto forte. Da mattina parte de qui li clarissimi Avogadori per Trevixo. Manda una letera hauto da Vilaco da quel nostro citadin, tenimo de li, che dice così: